



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DEL MERITO
LICEO MARGHERITA DI CASTELVÌ

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale – Liceo Linguistico – Liceo Linguistico Internazionale a opzione spagnola
Liceo Linguistico Internazionale a opzione francese *Esabac*
Viale E. Berlinguer n°2 – Tel. 079/235162 - 235170 - Fax 079/2012658 - C.F. 80000420903
Sedi staccate: Via Istria e P.zza D'Armi - Sito www.liceocastelvi.edu.it
E-Mail: sspm010006@istruzione.it – Pec: sspm010006@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusività - a.s. 2023/2024

modello elaborato dal CTS di Sassari in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche

I – ANALISI DELL'ISTITUTO RELATIVA ALL'A.S. 2022/2023 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti		
1. Alunni con BES	n.	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	74	
b) Disturbi evolutivi specifici	129	
• DSA (certificati secondo la L.170/10)		
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)		
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)		
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)		
• Altro [<i>specificare</i>] _____		
c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]	41	
• Socio-economico		
• Linguistico-culturale		
• Disagio comportamentale/relazionale		
• Altro: osservazioni C.d.C. + Nazionalità straniera con difficoltà + problemi di salute certificati		
	n. totale alunni BES	244
2. Piani educativi/didattici	n.	

PEI/PEP redatti per gli alunni disabili	76
PDP redatti per gli alunni con certificazione (dato aggiornato al 15 maggio 2023)	160
PDP redatti per gli alunni senza certificazione	1
3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES	
	SI NO
Modalità di osservazione: schede per la rilevazione dei BES; osservazioni sistematiche nel corso dell'anno scolastico da parte dei Consigli di Classe, colloqui con le famiglie, consulenza con esperti esterni	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

B. Risorse professionali specifiche			
		SI	NO
1. Docenti di sostegno	17 (in organico di diritto) 2 (assegnazione o utilizzazione); 34 (fino al 30 giugno).	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>
2. Assistenti Educativi Culturali	8	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>
3. Assistenti alla Comunicazione	presenti ...	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="radio"/>
4. Referenti di Istituto	per l'inclusione (referente del GLI)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>
	per i DSA	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>
5. Altre figure	Funzioni strumentali: Gestione POF, Monitoraggio e valutazione di istituto Area dell'inclusione / integrazione Orientamento Piattaforma web	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>
	Docente di supporto agli alunni stranieri esperto in Italiano L2	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>
6. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="radio"/>
	Didattica interculturale / italiano L2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="radio"/>
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>
	altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="radio"/>

C. Risorse strumentali					
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;		0	1	2	3
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola				X
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)			X	
	Laboratori con postazioni PC dedicate		x		
	altro (specificare) _aree esterne_____		x		
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati			X	
	Software dedicati			X	
	Altro: LIM presente in tutte le aule				X

D. Coinvolgimento personale A.T.A.

		SI	NO
1. Collaboratori scolastici	assistenza di base alunni disabili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Personale di segreteria	coinvolto nella gestione di dati sensibili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	formalmente incaricato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E. Coinvolgimento famiglie

		SI	NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coinvolgimento in progetti di inclusione		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro: interventi educativi condivisi per migliorare il processo comunicativo e relazionale		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI

		SI	NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Procedure condivise di intervento sulla disabilità		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Procedure condivise di intervento su disagio e simili		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Progetti territoriali integrati		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Progetti integrati a livello di singola scuola		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapporti con CTS / CTI:		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro (specificare) _____		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

G. Rapporti con privato sociale e volontariato

		SI	NO
Progetti territoriali integrati		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetti integrati a livello di singola scuola		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetti a livello di reti di scuole		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

A. Strumenti utilizzati		
	SI	NO
1. Index per l’inclusione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in fase di completamento dell’intero ciclo (2° anno di utilizzo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in fase di approccio (1° anno di utilizzo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Quadis	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• utilizzato da almeno un anno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in fase di approccio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Altro (sperimentazione nell’anno scolastico 2023/2024)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• valutazione interna attraverso le schede di rilevazione e monitoraggio predisposte dal GLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• valutazione esterna (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Abbattere i limiti di accesso al reale diritto allo studio
- Rispettare nella programmazione il metodo/stile e il livello di apprendimento afferente a tutti i discenti (e in particolare agli alunni con BES), elaborando una programmazione personalizzata
- Elaborazione PAI
- Monitoraggio, rilevazione, valutazione del livello di inclusività nella scuola
- Impegnare le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nella scuola
- Attivare un processo di miglioramento della didattica inclusiva, a partire dalla valutazione
- Incrementare il livello di comunicazione tra tutte le risorse umane coinvolte nei processi di inclusione
- Potenziare sul sito della scuola la sezione dedicata all'inclusione (modelli PEI/PDP; tipologie di verifiche; materiale didattico semplificato; sitografia e bibliografia; circolari/note ministeriali...)

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (figure coinvolte e azioni)**DIRIGENTE SCOLASTICO**

Gestisce e coordina il processo di integrazione e inclusione.

Convoca e presiede il GLI e i GLO;

Supervisiona l'operato delle F.S. e dei Docenti Referenti.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) e valuta l'efficacia delle azioni e gli obiettivi raggiunti al termine dell'anno scolastico.

Organizza la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulla base delle esigenze emerse.

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

Collabora col Dirigente scolastico e le altre figure strumentali al POF per tutti gli aspetti inerenti l'inclusione e l'integrazione.

Individua le condizioni adatte a creare un efficace clima organizzativo.

Presta particolare attenzione al termine di rivedibilità presente nella certificazione agli atti della scuola.

Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES e si riunisce periodicamente.

CONSIGLIO DI CLASSE

Svolge i seguenti compiti: indica in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e, eventualmente, di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogico-didattiche e della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia; si coordina con il GLI e le altre componenti del GLO; comunica con la famiglia ed eventuali esperti; predispone il piano didattico personalizzato (PDP) e all'interno del GLO collabora alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI). La convocazione dei C.d.C. avverrà tenendo conto delle scadenze in relazione alle tempistiche previste dalla normativa.

DOCENTI DI SOSTEGNO

Supportano i docenti della classe in attività inclusive quali: lavori in piccoli gruppi di livello, apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per rinforzare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni.

ASSISTENTI SPECIALISTICI

Educatori: supportano gli alunni all'interno della classe nei processi di comunicazione, socializzazione e integrazione e nelle metodologie operative di letto- scrittura

Assistenti di base: supportano gli alunni nelle autonomie personali

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE

1. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti.
2. Fanno parte del GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.
3. L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico l'alunno dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza.
4. È assicurata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.
5. Si intende per figura professionale esterna alla scuola, che interagisce con la classe o con l'alunno, l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; quale figura professionale interna, ove esistente, lo psicopedagogo ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI.
6. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.
7. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.
8. Il Dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO.
9. Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che, in base al presente articolo, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti.

FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE

1. Il GLO si riunisce entro il 30 di giugno per la redazione del PEI provvisorio di cui all'articolo 16 e – di norma - entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo.
2. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie.
3. Il GLO si riunisce ogni anno, entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.
4. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.
5. Le riunioni del GLO si svolgono, salvo motivata necessità, in orario scolastico, in ore non coincidenti con l'orario di lezione.
6. Le riunioni del GLO possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona.
7. Il GLO, nella composizione di cui all'articolo 3, comma 8 del presente Decreto è convocato dal Dirigente scolastico o da suo delegato, con un congruo preavviso al fine di favorire la più ampia partecipazione.
8. Nel corso di ciascuna riunione è redatto apposito verbale, firmato da chi la presiede e da un segretario verbalizzante, di volta in volta individuato tra i presenti.
9. I membri del GLO hanno accesso al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali.
10. I componenti del GLO di cui all'articolo 3, comma 1 del presente Decreto, nell'ambito delle procedure finalizzate all'individuazione del fabbisogno di risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza, possono accedere alla partizione del sistema SIDI – Anagrafe degli alunni con disabilità, per consultare la documentazione necessaria.
11. Le procedure di accesso e di compilazione del PEI nonché di accesso per la consultazione della documentazione di cui al comma 11, riguardante l'alunno con disabilità, sono attuate nel rigoroso rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD, Regolamento UE n. 2016/679)

COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL GLI

Il GLI Svolge le seguenti funzioni: formula proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità o con altri BES; propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ad alunni con disabilità o con BES; rileva e monitora il livello di inclusività della scuola; raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli C.d.C., collabora alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo, crea rapporti con il territorio per l'individuazione e la programmazione delle risorse utili a favorire le iniziative educative di integrazione.

REFERENTE DSA

informare e informarsi sulle problematiche degli studenti con DSA; informare e tenere aggiornati i docenti e la Dirigenza sulle problematiche degli studenti con DSA iscritti nella scuola; aggiornare le certificazioni quando richiesto; mettere a conoscenza il corpo docente dei punti di forza e di debolezza degli studenti con DSA

- coinvolgere ed includere i Consigli di Classe e il Collegio dei Docenti, con il lavoro scolastico ed emotivamente, gli studenti con DSA; aggiornarsi sulle problematiche che affliggono gli degli studenti con DSA
- tenere aggiornato sistematicamente il corpo docenti e la Dirigenza sulle problematiche degli studenti seguiti; informare gli stessi sull'eventuale rinnovo delle certificazioni.
- informare il corpo docenti della scuola media superiore e la Dirigenza (tramite gli insegnanti della scuola media inferiore), laddove possibile, sulle problematiche degli studenti con DSA e sulle loro famiglie; individuare punti di forza e di debolezza degli stessi.
- tenere aggiornato sistematicamente il corpo docenti e la Dirigenza sulle problematiche degli studenti seguiti; informare gli stessi sull'eventuale rinnovo delle certificazioni; offrire consulenza per la compilazione dei PDP.
- organizzare gli incontri tra docenti, con gli operatori, con gli studenti con DSA e le loro famiglie.
- favorire l'uso dello sportello didattico, corsi di recupero attività laboratoriali, attività extra scolastiche sportive, musicali, teatrali e del volontariato che possano far sentire maggiormente coinvolti e quindi "inclusi" tutti gli studenti e i docenti.
- promuovere l'istituzione di un corso base sui DSA e sulle problematiche degli studenti in ingresso;
- promuovere la formazione ai docenti sulle nuove proposte didattiche (supporto della LIM, Cooperative Learning ecc.)
- valorizzazione dei docenti formati sulle tematiche dei DSA e dei docenti con conoscenze di tematiche extracurricolari.
- valorizzazione dei docenti abili nell'uso delle nuove tecnologie ed in particolare della didattica inclusiva e multimediale.
- nelle prime fasi dell'anno scolastico si intende dare una adeguata informazione e formazione ai Consigli di Classe della varie problematiche degli studenti DSA.

DSGA

Supporto alla Dirigenza tramite l'individuazione di un addetto di segreteria didattica che si occupi degli alunni BES

3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (servizi coinvolti e azioni)

Consolidamento dei rapporti già in atto per portare a sistema la collaborazione anche in un'ottica di rete

da valutare eventuali rapporti con enti esterni alla scuola come:

- CTS (supporto alla sperimentazione prevista dalla Nota Ministeriale Prot. 1551 del 27/08/2013)
- Consulenza specialistica
- SERD
- Consultorio
- Assistenti sociali
- Servizio di Igiene mentale
- Caritas
- Collaborazione con le Associazioni di Volontariato e il sistema delle cooperative sociali.

4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (strategie e modalità di azione)

- Promozione di una didattica inclusiva
- Programmazione di interventi personalizzati
- Attività di orientamento e ri-orientamento
- Attività di recupero organizzate con modalità adeguate alle singole esigenze
- Attività di *tutoring*, gruppi di studio, attività in compresenza
- Attività di accoglienza
- Partecipazione ad eventi sportivi e competizioni tra le diverse scuole (torneo di pallavolo, calcetto, gioco anch'io...)
- Progetto alternanza scuola – lavoro, all'interno del quale si prevede la possibilità per gli alunni con disabilità delle

<p>classi III, IV e V di svolgere attività di stage e/o lavorative in ambienti protetti o supportati da un tutor;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libri in comodato d'uso in favore degli alunni con famiglie meno abbienti e alunni disabili - Progetti di formazione e aggiornamento sui disturbi specifici di apprendimento e sulle diverse tipologie di disabilità - Sportello di consulenza e supporto psicologico aperto agli alunni, docenti e famiglie - Progetti di musica e teatro - Viaggi d'istruzione, stage linguistici, uscite didattiche
<p>5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive (strategie da perseguire)</p>
<p>La scuola monitorerà il percorso didattico formativo degli alunni BES valorizzando le possibili forme di flessibilità organizzativa quali; la pratica laboratoriale, i gruppi di lavoro ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> - certificazione delle competenze a conclusione del biennio
<p>6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (ambito, modalità e livello di coinvolgimento)</p>
<ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione al GLI - Partecipazione al GLO - Coinvolgimento delle famiglie nel processo di inclusione attraverso progetti di accoglienza, di orientamento, attività di sportello. - Coinvolgimento nei processi e nelle azioni di autovalutazione e di miglioramento.
<p>7. Valorizzazione delle risorse esistenti (professionali e strutturali: ambito e modalità)</p>
<p>Tutte le risorse strumentali e materiali (laboratori, strumentazioni informatiche e spazi dedicati) sono accessibili ad ogni alunno o gruppo classe. Tutte le risorse umane presenti nella scuola collaboreranno nell'ottica di uno scambio di esperienze professionali e formative e di conoscenze specifiche nei vari ambiti dell'inclusione e della valorizzazione della diversità.</p>
<p>8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)</p>
<p>Formazione dei docenti su modalità di didattica inclusiva BES, in particolare riferita agli alunni DSA e con disturbi pervasivi dello sviluppo.</p> <p>Approfondimento sugli aspetti relazionali . emotivi e sugli aspetti normativi.</p> <p>Approfondimenti sul Curricolo e la valutazione degli apprendimenti.</p> <p>Corso sul nuovo modello del PEI</p>
<p>9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare ed estendere i raccordi tra l'ordine di scuola Secondaria di primo e secondo grado per le classi-ponte e, successivamente, dal primo al secondo biennio per prevenire l'abbandono scolastico - Attività di ri-orientamento nel passaggio da una scuola all'altra nell'ambito dello stesso ordine - Raccordi con il territorio per attività di alternanza scuola-lavoro

Il Dirigente Scolastico
Dott. Gianfranco Strinna

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa